nital.it MAGGIO 2015



Accessori per il comando di scatto via cavo o wireless del sistema reflex Nikon DSLR

La necessità di attivare la ripresa nel momento desiderato e senza agire sul pulsante di scatto trova radici nella storia della fotografia. La tecnologia attuale lo permette nelle massime espressioni fotografiche e video anche assieme ad ulteriori potenzialità Live View correlate a comandi cablati o wireless da smartphone, tablet o computer oppure via radio potendo eventualmente "remotare" impostazioni di ripresa su gruppi di più fotocamere.



A cura di: **Valerio Pardi**

SOMMARIO

- Principali accessori per il comando di scatto: cavo, radio, IR, LAN, Wi-Fi
- Tabella compatibilità accessori per il comando di scatto
- Comandi di scatto via cavo: MC-36, MC-30, MC-DC2, AR-3, AR-11
- Comandi di scatto wireless IR: ML-3, ML-L3
- Cavi di prolunga o adattatori MC-21, 21N, 22, 23, 35
- Link correlati

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta senza l'autorizzazione scritta dell'autore e dell'editore (Nital S.p.A.) con qualsiasi mezzo di riproduzione, meccanico o elettronico.

Nomi e marchi citati nel testo sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive aziende. Questo documento PDF è un articolo experience della newsletter Feel Nikon, edita da Nital S.p.A. per Nikon School.

Comitato di redazione

Giuseppe Maio, Marco Rovere

Progettazione e impaginazione

Advision srl Verona. | www.ad-vision.it

Introduzione

La possibilità di effettuare una fotografia nel momento desiderato e senza agire fisicamente sul pulsante di scatto per evitare il mosso operando con tempi di posa non propriamente veloci è stata, in passato, unica potenzialità offerta dagli accessori per lo scatto oggi estesi anche a temi di connettività e controllo impostazioni. Dapprima per il solo comando di scatto meccanico differito dal corpo reflex, oggi perfettamente emulato per Nikon Df dal tanto vintage quanto affascinante AR-3 cable release, poi elettrico, quindi a tre poli con l'avvento dell'autofocus per permettere di "remotare" anche la fase di prescatto AE/AF prima e/o contestualmente l'attivazione del comando dell'otturatore. Il comando di scatto via cavo era in passato su qualche reflex unica soluzione per raggiungere la posa lunga "B" oggi presente on-camera su fasce prosumer o professionali anche nella variante a tempo "T" oltre che con eventuali variabili di "ritardo" allo scatto o programmazioni "T" specifiche per la Nikon D810A dedicata all'astrofotografia. Le attuali fotocamere reflex digitali DSLR aggiungono possibilità variegate via cavo o wireless partendo dal semplice cavo di scatto remoto MC-30 o MC-DC2 a seconda della connessione elettrica, quindi l'MC-36 che aggiunge potenzialità di programmazioni e temporizzazioni non presenti congiuntamente in tutte le reflex. Sono quindi disponibili attivazioni remote via telecomandi ad infrarosso IR come con il semplice ML-L3 di fatto estensione a distanza delle potenzialità di autoscatto, oppure con l'ML-3 che tra ricevitore e trasmettitore a più canali offre anche opzioni di "trappola" fotografica ad interruzione di fascio quando non possibili quelle di "Focus Trap" on-camera. Si passa quindi ad attivazioni fotografiche o di REC video wireless via radio per maggiori distanze coperte dal telecomando WR-T10 abbinato al ricevitore WR-R10 (con adattatore WR-A10 per reflex dotate di connessioni a 10 poli) oltre che per interagire a distanza anche sul controllo di alcune impostazioni attraverso il pulsante programmabile "Fn". Per impieghi più professionali o articolati in multicamera è disponibile il Wireless Remote Controller WR-1 a 15 canali che porta le distanze operative fino a 150 metri e permette dal suo display di impostare numerose funzioni sulle altre DSLR da pilotare a distanza oltre che permettere programmazioni Time Lapse o sincronizzazione di scatti con più fotocamere. Si passa quindi alle possibilità "informatiche" quindi puramente digitali attraverso "remotaggi" via cavo USB, via cavo di rete LAN Ethernet oppure Wi-Fi, siano essi integrati o accessori attraverso i moduli Nikon WU-1a / WU-1b oppure WT-5 da solo o abbinato al modulo di rete UT-1.

Vedremo cosa propone il <u>catalogo Nikon tra i principali</u> <u>accessori</u> per il "semplice" comando di scatto fotografico differito (può diventare attivazione REC video associando l'opzione del menù della reflex) oppure le molteplici possibilità di scatto o Live View gestite anche in wireless da smartphone o tablet per i quali rimandiamo all'eXperience "<u>Moduli Wi-Fi Nikon WU-1a e WU-1b per reflex</u>" mentre per un controllo possibile anche da computer con alcuni modelli Nikon, suggeriamo l'eXperience "<u>Nikon Wi-Fi: controllo remoto wireless da smartphone, tablet e computer</u>". Per le possibilità Wi-Fi con il modulo Nikon WT-5 rimandiamo invece alle potenzialità di controllo da indirizzo IP in HTTP come

descritto nell'eXperience "Controllo Wi-Fi di Nikon WT-5 con D4s e serie D800/D810 via UT-1: dal Browser iOS/iPhone/iPad e OS X".

Potrete notare sul mercato diponibilità di accessori Nikon

proposti in versione "A" come ad esempio MC-36 oppure MC-36A ma anche MC-30 oppure MC-30A che non cambiano caratteristiche quindi funzionalità ma "solo" certificazioni di conformità nel frattempo accresciute

e citate nei rispettivi manuali. Nella stesura di quanto di seguito prenderemo pertanto in esame il singolo prodotto tralasciando il suo nome se "normale" oppure in versione "A".

Principali accessori per il comando di scatto: cavo, radio, IR, LAN e Wi-Fi



MC-36 - 530284: comando via cavo (prescatto AE/AF e scatto) per prese a 10 poli con funzionalità di attivazione manuale e programmazioni per pose lunghe, ritardo, riprese ad intervalli di tempo time-lapse, segnalazioni acustiche e display retroilluminato.

MC-30 - 530679: comando di scatto via cavo per prese a 10 poli. Permette l'attivazione manuale di prescato AE/AF quindi scatto e dispone di blocco meccanico per pose lunghe.

MC-DC2 - 920440: comando di scatto via cavo per prese MC-DC2 per attivazioni AE/AF e scatto manuali e blocco meccanico per pose lunghe.

MC-21N - 530665: kit adattatore Nital con femmina 10 poli e femmina jack 3.5 quindi maschi jack 3.5 verso 10 poli maschio oppure MC-DC2 maschio per utilizzare accessori con connettore 10 poli su reflex dotate di presa MC-DC2.

Le potenzialità tecnologiche sono certamente utili ed articolate ma non mancano le situazioni dove una semplice connessione cablata può essere preferita. I comandi di scatto via cavo replicano la funzione di prescatto della reflex quindi l'attivazione AE/AF premendo il pulsante a metà corsa e, premendo a fondo, attivano lo scatto fotografico oppure il REC video qualora si sia associato, dal menù della reflex, mansioni

video al pulsante di scatto. I comandi di scatto via cavo offrono anche un blocco meccanico per mantenere chiuso il comando di scatto permettendo, quindi, di emulare una posa lunga senza tenere premuto il

pulsante oppure fornendo una sorta di posa a tempo "T", ovviamente lasciando la reflex impostata in posa "B" per mantenere all'interno di quella l'esposizione per il tempo desiderato (nei limiti di tempo supportati dalla DSLR in uso prima di adottare somme di esposizioni).

L'MC-36 aggiunge a quanto sopra mansioni di programmazioni che vedremo nei capitoli successivi. Per utilizzare accessori con spinotto a 10 poli maschio su modulo GPS Nikon GP-1 o su reflex con presa MC-DC2 come ad esempio Nikon Df ma anche D600/610,

<u>D750</u>, <u>D7200</u> oppure <u>D5500</u> solo per citarne alcune, è disponibile una variante della prolunga Nikon MC-21/21A proposta da Nital in modifica "MC-21N codice 530665" con femmina 10 poli verso maschio MC-DC2 oltre che 10 poli di prolunga.

Comandi di scatto wireless: via radio WR oppure infrarosso IR							
WR-T10	WR-R10	WR-A10	WR-1	ML-3	ML-L3		
Nikon 37/	Nihon I		WILLIAM STORM CONTINUES		Nikon		

WR-T10 - 530797: telecomando radio a tre canali per comandare una o più fotocamere dotate di ricevitore WR-R10, fino a circa 20 metri.

WR-R10 - 530798: ricevitore radio compatibile con tutte le reflex DSLR dotate di presa di scatto remoto con presa MC-DC2 (compatte COOLPIX comprese). Sulle recenti reflex permette di comandare a distanza anche le opzioni programmate per il pulsante "Fn" azionato dal telecomando WR-T10. Il ricevitore WR-R10 abbinato all'adattatore WR-A10 per reflex dotate di presa a 10 poli opera anche come trasmettitore potendo comandare dalla reflex in uso lo scatto di altre reflex con stesso modulo montato e "accoppiato" al sistema.

WR-A10 - 530799: adattatore per montare il ricevitore radio WR-R10 su reflex DSLR dotate di presa a 10 poli.

SET-WR-T10 + WR-R10 + WR-A10 - 530796: kit che include i tre componenti quando necessari come nel caso di reflex dotate di presa a 10 poli.

WR-1 Wireless Remote Controller - 530800: permette di visualizzare dal display del WR-1 e modificare a distanza in wireless fino a circa 120 metri, le impostazioni della/delle fotocamera/re remote dotate di altra unità WR-1 oppure corredate di ricevitore/trasmettitore WR-R10 (funzioni e potenzialità variano in relazione all'abbinata).

ML-3 - 530752: set di ricevitore IR e telecomando con più canali e funzione di trappola fotografica ad interruzione di fascio per reflex dotate di presa a 10 poli (anche MC-DC2 attraverso l'adattatore Nital MC-21N).

ML-L3 - 530792: telecomando IR per attivare lo scatto o l'autoscatto di reflex dotate di ricevitore IR.

I comandi di scatto wireless oltre ad eliminare il cavo, ovviamente, estendono il raggio d'azione ed aggiungono anche la possibilità di comandare, da stesso telecomando, eventuali più fotocamere da pilotare. Il semplice telecomando IR ML-L3 costituisce di fatto estensione wireless delle funzioni di autoscatto supportate dalla reflex in uso mentre il sistema

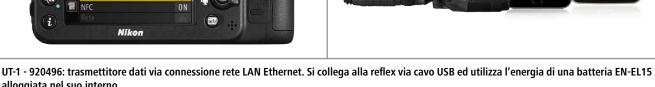
ricevitore/telecomando ML-3 offre comando di scatto wireless IR all'interno dei limiti della comunicazione ad infrarossi che non può "oltrepassare" ostacoli e che non può operare quando la cellula di ricezione è accecata dal sole, analogamente a quanto per i televisori. Ecco quindi l'offerta dei sistemi a trasmissione radio con il telecomando WR-T10 e

ricevitore <u>WR-R10</u> che offrono operatività anche in presenza di ostacoli come ad esempio gli alberi nel caso di riprese esterne in natura. La distanza di comunicazione per una combinazione di telecomando WR-T10 e ricevitore WR-R10 è di circa 20 metri mentre passa a 50 metri per una combinazione di due WR-R10 usati su stesso canale come nel caso di un

WR-R10 su una reflex master per comandare lo scatto contemporaneo su altra reflex con WR-R10 distaccata sul set. Per l'utilizzo del sistema WR-T10 e WR-R10 su reflex con presa a 10 poli è richiesto l'adattatore WR-A10. Il Wireless Remote Controller Nikon WR-1 aggiunge a quanto sopra maggiore copertura in distanza in relazione agli abbinamenti ma soprattutto può permettere il controllo distinto di più canali di impostazioni guindi agire su eventuali regolazioni di ripresa da comandare a diverse reflex distanti. Le caratteristiche ed il supporto a nuovi abbinamenti e nuove reflex del Wireless Remote Controller WR-1 sono offerte dagli aggiornamenti firmware resi disponibili per ogni prodotto Nikon assieme ai manuali PDF dal Centro Download Nikon.

I comandi di scatto raggiunti attraverso connessioni di rete LAN oppure Wi-Fi aggiungono funzionalità di trasferimento dati e gestione del Live View con prestazioni diverse in relazione al modello reflex preso in esame ed in riferimento a potenzialità Wi-Fi integrate, oppure accessorie dei dispositivi di trasmissione. Per le principali possibilità offerte dal Wi-Fi integrato oppure raggiunto dai moduli Nikon WU-1a / WU-1b rimandiamo all'experience "Moduli Wi-Fi Nikon WU-1a e WU-1b per reflex e per compatte ad ottica intercambiabile" oppure al più esteso controllo con software Nikon WMU e QdslrDashboard. Per le potenzialità di controllo da indirizzo IP in HTTP con il modulo Nikon WT-5 e/o UT-1 rimandiamo invece all'experience "Controllo Wi-Fi di Nikon WT-5 con D4s e serie D800/D810 via UT-1: dal Browser iOS/iPhone/ iPad e OS X".

Comandi di scatto e gestione dati: rete LAN Ethernet, Wi-Fi accessorio e Wi-Fi on-camera UT-1 UT-1 + WT-5WT-5 **WU-1a/WU-1b** WT-5 Wi-Fi on-camera App. WMU



alloggiata nel suo interno.

UT-1 + WT-5 - 920497: l'UT-1 permette di alloggiare nella parte superiore il trasmettitore Wi-Fi Nikon WT-5 potendo accedere alle potenzialità estese di trasmissione.

WT-5 - 920473: trasmettitore Wi-Fi per reti wireless LAN IEEE 802.11a/b/g/n. Compatibile con reflex di fascia alta e per impieghi abbinati su reflex compatibili con il modulo dati Nikon UT-1.

WU-1a - 920478: offre connessione Wi-Fi di reflex e compatte prive di funzionalità on-camera attraverso l'innesto USB Micro.

WU-1b - 920479: offre connessione Wi-Fi di reflex e compatte prive di funzionalità on-camera attraverso l'innesto USB Mini.

eXperience · Anno 2015

Tabella compatibilità accessori per il comando di scatto

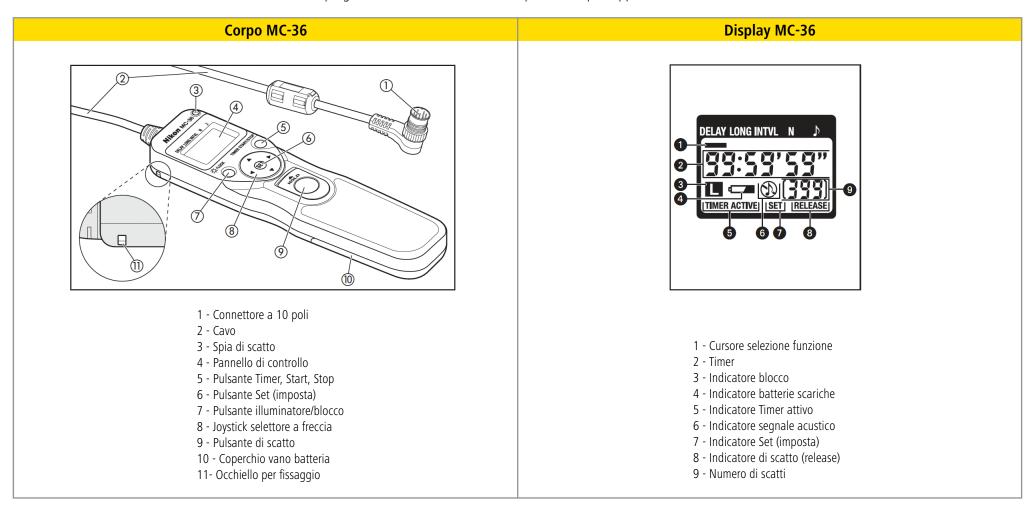
	D4/D4s	D810/D810A	Df	D750	D600/610	D7200	D5500	D5300	D3300	D3200
MC-36/MC-30	•	•	MC-21N *1							
MC-DC2			•	•	•	•	•	•	•	•
ML-3: telecomando/ricevitore IR	•	•	MC-21N *1							
ML-L3: telecomando autoscatto IR				•	•	•	•	•	•	•
WR-T10/WR-R10: telecomando/ricevitore radio	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
WR-1: Wireless Remote Controller	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
AR-3/AR-11			•							
UT-1: comunicazione dati LAN	LAN integrata	•		•		•				
WU-1a: modulo Wi-Fi USB Micro*2			•	Wi-Fi		Wi-Fi	Wi-Fi	Wi-Fi	•	•
WU-1b: modulo Wi-Fi USB Mini*2				integrato	•	integrato	integrato	integrato		
WT-5: per serie D3/D4 e per UT-1	•	con UT-1		con UT-1		con UT-1				
WI-Fi integrato on-camera ²				•		•	•	•		
App Nikon WMU: iOS-Android*2			con WU-1a	•	con WU-1b	•	•	•	con WU-1a	con WU-1a
Camera Control Pro 2: Win-Mac*2	•	•	•	•	•	•	•	•		

^{*1-} connessione permessa attraverso l'adattatore MC-21N + MC-DC2 codice Nital 530665 per collegare accessori con connessione 10 poli su prese reflex tipo MC-DC2

^{*2-} funzionalità di controllo remoto via USB per ambienti Windows, Macintosh e talvolta Linux, o funzionalità di controllo wireless Wi-Fi per smartphone o tablet iOS e Android sono supportate, in alternativa a Nikon Camera Control Pro 2 o Nikon Wireless Mobile Utility, anche da aziende terze parti che offrono talvolta prodotti open source gratuiti o a pagamento, basati su Nikon SDK, o varianti SDK C# Wrapper per controlli in standard PTP/IP su librerie LibUSB scritti in C++ come ad esempio qDsIrDashboard, ControlMyNikon, CaptureONE Pro, digiCamControl Win, Sofortbild Mac oppure le funzioni Acquisizione diretta di Adobe Lightroom oppure Studio & Lightroom Tether di Mountainstorm. Le funzionalità del software Nikon Camera Control Pro 2 possono essere integrate in ambienti software personalizzati come nel caso di applicazioni mediche o industriali attraverso l'uso gratuito su accordo di licenza delle librerie Software Development Kits Nikon che possono essere raggiunte dalle pagine ufficiali Nikon SDKs for Digital Imaging Products.

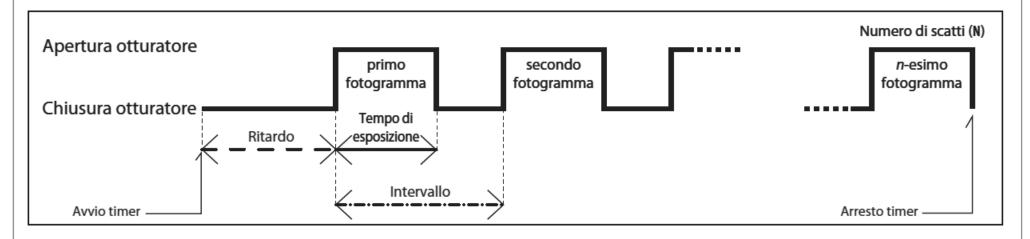
Comandi di scatto via cavo: MC-36, MC-30, MC-DC2, AR-3, AR-11

Nikon MC-36: scatto remoto via cavo con funzionalità programmabili e connessione verso prese a 10 poli oppure MC-DC2 attraverso l'adattatore Nital MC-21N.



eXperience · Anno 2015

Diagramma di flusso MC-36					
Opzione	Descrizione	Impostazioni supportate			
DELAY	Ritardo prima dello scatto	Da 0 secondi a 99 ore, 59 minuti, 59 secondi (a incrementi di 1 secondo)			
LONG	Tempo di esposizione				
INTVL	Intervallo	Da 1 secondo a 99 ore, 59 minuti, 59 secondi (a incrementi di 1 secondo)			
N	Numero di scatti	Da 1 a 399, () illimitati			



La connessione MC-36 verso la reflex può comunicare l'attivazione di prescatto AE/AF quindi scatto, ma non può interagire con le impostazioni di ripresa impostate sulla fotocamera. Impostare sulla fotocamera i desiderati parametri di esposizione P,S,A,M oppure la posa "B" quando dovrà essere l'MC-36 a determinare il tempo di esposizione, il modo AF appropriato tra AF-C e AF-S (con priorità allo scatto) o M. In relazione alla reflex abbinata sono raggiungibili anche impostazioni di otturazione elettronica sulla prima tendina in M-UP come nel caso di Nikon serie D810 e D810A da attivare o disabilitare on-camera, oltre a funzioni di ritardo allo scatto o riduzione rumore "noise" su pose lunghe e/o alti ISO.

Il display monocromatico LCD è ampio e retro illuminabile da una leggera luminescenza color verde e le varie funzioni si gestiscono da un joystick "pad" circolare centrale e un solo pulsante; gli altri pulsanti infatti non sono indispensabili nella fase di impostazione dell'MC-36A, rendendo le varie procedure semplici e intuitive. L'alimentazione viene offerta da una coppia di batterie mini stilo, il formato AAA che offrono, di conseguenza

un'autonomia prolungata, visto che i consumi massimi si attestano sui 20 mAh. Le funzioni del timer MC-36/MC36A sono accessibili utilizzando il joystick "pad" centrale a 4 vie assieme al pulsante "SET". Gli altri due pulsanti si riferiscono alla possibilità di retro illuminare l'LCD, bloccare le impostazioni e far partire il timer impostato. Ovviamente, l'MC-36 può essere impiegato come un normale scatto remoto con pulsante di

attivazione dell'otturatore con sistema di blocco per la posa B. Quando il blocco è attivato, il pulsante lascia scoperto una linguetta di color rosso che indica che lo scatto è attivo; a questo si aggiunge un "Bip" ripetuto, con frequenza di circa 1s che sottolinea l'attivazione dell'otturatore della fotocamera; se anche questo potesse essere visto come insufficiente, il telecomando dispone di un Led rosso che lampeggia per tutto il tempo



della posa e sul display viene visualizzato il tempo trascorso dall'apertura delle tendine dell'otturatore. Tutti gli <u>accessori Nikon</u> con cavi terminanti con la presa a 10 pin sono anche provvisti di un comodo

anello filettato di ritenuta che permette di fissare in modo sicuro il cavo alla fotocamera, senza pericolo che si possa accidentalmente staccare. Ma cosa fa effettivamente l'MC-36?

Il primo parametro selezionabile è il ritardo "Delay" che potremmo considerare come un autoscatto programmabile. In guesta schermata si inserisce il tempo che dovrà intercorrere tra l'attivazione del timer e l'effettivo inizio del set di riprese. I valori impostabili variano tra un minimo di O secondi ad un massimo di 99 ore 59 minuti e 59 secondi, in pratica un autoscatto di oltre 4 giorni. Con il parametro di durata "Long" si inserisce il tempo della posa, nel caso si utilizzasse la posa B della fotocamera, ma può essere lasciato a zero se la fotocamera è regolata diversamente. Come nel caso precedente, la durata massima della posa è pari a 99 ore, 59 minuti e 59 secondi. Su intervallo "Intvl" si imposta il valore di tempo tra uno scatto e l'altro. Occorre prestare attenzione che questo dato non tiene conto del valore impostato in "Long", ovvero quello relativo al tempo di scatto, quindi quando si effettuano pose lunghe i posa B, occorre verificare che i due valori

siano coerenti.

Faccio un esempio: devo fare una serie di pose da tre minuti ogni cinque minuti. In questo caso dovrò impostare su "Long" il valore 3 minuti e su "Intvl" il valore 5 minuti. In questo modo la fotocamera esequirà una posa di 3 minuti, aspetterà i restanti due con l'otturatore chiuso per arrivare ai 5 minuti prefissati, e poi scatterò una seconda foto con gli stessi parametri. Se però avrò attivato la funzione di riduzione del rumore per le pose lunghe sulla reflex digitale, potrà capitare che allo scadere dei 5 minuti, la fotocamera stia eseguendo ancora il dark frame, non potendo così partire con lo scatto successivo. Stesso discorso se invece imposto 3 minuti di posa e 2 minuti solo di intervallo, quando lo scatto remoto darà il via per la seconda posa, la fotocamera in realtà starà riprendendo ancora la prima posa. Su "N" si inseriscono il numero di cicli da ripetere dei parametri precedentemente impostati. Nel caso illustrato nelle immagini ho impostato 399 ripetizioni corrispondente al valore massimo possibile, mentre lasciando vuoti i valori (--), l'MC-36 ripeterà all'infinito le seguenze.

























Infine il simbolo di nota musicale indica la possibilità di usufruire di un "Bip" di conferma durante l'inserimento delle impostazioni e dell'ausilio sonoro durante le riprese. Infatti guesto scatto remoto nei secondi immediatamente antecedenti lo scatto tra una ripresa e l'altra, li evidenzia con una serie di impulsi acustici che ricordano l'approssimarsi dell'apertura dell'otturatore. In modalità posa "B" standard, ovvero quella attivata dal pulsante meccanico centrale, l'MC-36 scandisce ogni secondo di posa con un "bip". Una volta impostati tutti i parametri, si può attivare l'intervallometro con la pressione del tasto "Timer start/stop" oppure bloccare i tasti dal pulsante "Lock" per evitare accidentali modifiche delle impostazioni tenendo premuto per più di 3 secondi il pulsante relativo all'illuminazione del display LCD. L'MC-36 risulta guindi ideale per una serie di situazioni fotografiche che spaziano dalla semplice fotografia paesaggistica, alla fotografia notturna con la sua variante più specializzata di astrofotografia (magari in aggiunta alle dedicate pose programmabili della Nikon D810A) alla più generica fotografia naturalistica e scientifica. Si tratta di un controller remoto programmabile che può agevolmente sostituire le funzioni che dovrebbe esequire un computer collegato alla fotocamera per gestirne gli scatti con Camera Control Pro 2 o con i variegati software universali per connessioni USB con protocollo PTP/MTP raggiungibili dalla rete.



Nikon MC-30: permette lo scatto a distanza riportando la funzione elettro/meccanica di pressione a metà corsa del pulsante di scatto. L'<u>MC-30</u> dispone anche con blocco del pulsante di scatto, una funzione utile, o meglio, indispensabile per le riprese con posa B. Dispone di un cavo con una lunghezza di 80 centimetri circa con spina a 10 poli. Si caratterizza per l'ottima impugnabilità che ne sottolinea la vocazione professionale dello strumento.

Nikon MC-DC2: dedicato alle fotocamere con presa, appunto, MC-DC2 molto numerose nella gamma Nikon e permette lo scatto a distanza riportando anche la funzione elettrica di pressione a metà corsa del pulsante di scatto. Dispone di un cavo con una lunghezza di 1 metro circa e del blocco del pulsante di scatto per le riprese con posa B. Quando il blocco è attivato, il pulsante lascia scoperta una linguetta di color rosso che indica che lo scatto è attivo. Quando è in uso sulla reflex il modulo GPS Nikon GP-1 che occupa la presa MC-DC2, si potrà collegare il comando di scatto in serie, nella prevista presa replicata del GPS.

Comandi di scatto wireless IR: ML-3, ML-L3

Nikon ML-3: il trasmettitore a infrarossi <u>Nikon ML-3</u> è composto da due elementi: un ricevitore da abbinare alla fotocamera collegandolo alla presa a 10 poli della stessa e un telecomando con cui azionare la/le reflex a distanza.



Il ricevitore si ancora sulla slitta a contatto caldo della fotocamera e dialoga con essa, non tramite i contatti flash, ma attraverso il classico cavo a 10 poli verso reflex dotate di presa a 10 poli oppure attraverso l'adattatore MC-21N su reflex dotate di presa MC-DC2. Il telecomando dispone di un LED a infrarossi modulato che consente di attivare due ricevitori su due canali separati; il telecomando funziona con due batterie mini-stilo AAA e dispone

anche di un attacco filettato femmina compatibile con lo stand fotografico per essere abbinato ad un piccolo treppiede. Il pulsante di scatto presente sul trasmettitore simula quello della fotocamera, con la possibilità di essere premuto a metà corsa per attivare l'autofocus e l'esposimetro e per riattivare eventuali flash collegati alla macchina andati in stand-by oppure di far scattare la fotocamera pigiando fino in fondo il pulsante. Il telecomando dispone anche di un selettore per lo scatto singolo oppure continuo a raffica, come avviene impostando l'apposito selettore sulla fotocamera. È anche possibile riprendere immagini con un ritardo fisso di 3 secondi, ideale per avere il tempo di nascondere eventualmente il telecomando usato per attivare la fotocamera se si è all'interno del campo inquadrato dalla fotocamera. Il ricevitore, invece, come già anticipato, dispone di una slitta come quelle dei flash, con tanto di collare di serraggio, ma non ha contatti elettrici su guesta, e si rifà al cavo da 28cm con spina da 10 pin per dialogare con la reflex. Anche il ricevitore dispone di un attacco filettato per poter essere montato su un treppiede, stativo, staffa o su un altro supporto per non impegnare la slitta flash della fotocamera. La portata del trasmettitore è di circa 8 metri, che si riducono a 6 se non è puntato direttamente verso il ricevitore (entro un angolo di +/- 10°). Per evitare interferenze con altri strumenti IR e per pilotare due fotocamere nello stesso luogo senza che interferiscano l'uno con l'altra, è possibile selezionare due distinti canali di comunicazione.

ML-3









Ma perché il Nikon ML-3 ha la possibilità di essere utilizzato su treppiede sia per il ricevitore che per il telecomando? Perché tra le varie funzionalità di questo accessorio vi è quella di essere impiegata come trappola a infrarossi, utile e molto utilizzata dai fotografi naturalisti quando non possibili quelle di "Focus Trap" on-camera. In pratica si crea una trappola invisibile tra il trasmettitore e il ricevitore e quando il fascio di luce infrarossa viene interrotta, per esempio dal passaggio di un animale in un bosco, la fotocamera inizia a scattare fino a quando il fascio infrarosso è ristabilito, ovvero fin quando il soggetto si trova nel campo coperto dalla trappola IR. Anche in questa modalità sarà possibile scattare un'unica immagine se si imposta la modalità "S", oppure una serie di immagini a raffica, compatibilmente con la velocità di scatto della fotocamera impiegata, se si seleziona la modalità di scatto "C" sul telecomando. L'autonomia in guesta modalità confermata da Nikon con batterie comuni equivale a circa 72 ore, un tempo più che sufficiente per gli appostamenti.

Nikon ML-L3: è un piccolissimo scatto remoto a infrarossi da considerarsi come estensione delle potenzialità di autoscatto attivabili a distanza ad oggi con le <u>reflex entry</u> <u>level e consumer</u>. Il <u>Nikon ML-L3</u> non dispone di blocco per lo scatto ma quando la fotocamera viene impostata su posa "B" il suo funzionamento è del tutto simile alla vecchia funzione di posa T disponibile sulle passate ammiraglie; in pratica la pressione del pulsante del controller permette di aprire l'otturatore e una seconda pressione lo farà chiudere. La durata massima della posa "B" può in relazione alla reflex in uso, non superare i 30 minuti trascorsi i quali, la reflex chiude automaticamente

ML-L3









Il telecomando a infrarossi Nikon ML-L3, attiva lo scatto della fotocamera sia puntandolo verso il ricevitore posizionato sul frontale della fotocamera che puntandolo verso il ricevitore posizionato nella parte posteriore della fotocamera.

l'otturatore. È uno scatto estremamente comodo per via delle piccole dimensioni, ed è altrettanto semplice da perdere, per cui esorto a tenerlo sempre in una piccola tasca della borsa fotografica! A differenza degli scatti remoti con il filo, questo necessita di impostare la fotocamera per renderla attiva alla ricezione del segnale IR proveniente dall'ML-L3. Ricordo ancora che Nikon dispone di due scatti remoti a infrarossi dotati di sigla simile: ML-L3 (questo telecomando estensione delle potenzialità di autoscatto) e l'ML-3 vero e proprio

comando di scatto che invece si abbina con ricevitore e trasmettitore alle reflex professionali e prosumer che dispongono dell'attacco a 10 pin.

Cavi di prolunga o adattatori: MC-21, 21N, 22, 23, 35



<u>Nikon MC-21</u>: e una prolunga di circa 3 metri collegabile in serie a tutti gli accessori con attacco da 10 pin, come ad esempio l'MC-30, MC-36, MC-22 o MC-23.

MC-21N: e una variante della prolunga MC-21/MC-21A fornita da Nital con codice "MC-21N 530665" che permette di raggiungere anche la presa femmina a 10 poli per, ad esempio, utilizzare accessori con spinotto a 10 poli tipo MC-30 o MC-36 o ML-3, su fotocamere con

attacco MC-DC2. Il Kit include l'MC-21A modificato con femmina jack 3.5 quindi due cavi con maschio Jack 3,5 verso 10 poli maschio oppure MC-DC2.

Nikon MC-22: è un cavo da 1 metro con attacco a 10 pin maschio da un capo e dall'altro le "banane" standard per il collegamento, ad esempio, di dispositivi esterni di azionamento universale otturatore. Può essere impiegato per collegare alla reflex sistemi di "trappole digitali" per lo scatto robotizzato o ai numerosi dispositivi oggi prodotti da diverse aziende specializzate con laser e/o tecnologie radar in radiofrequenza.

Nikon MC-23: è un cavo di circa 40cm (prolungabile con MC-21/MC-21A) con due attacchi a 10 pin maschi che permette di unire due fotocamere dotate di presa a 10 poli per consentire lo scatto sincronizzato

e simultaneo, utile per scattare da due punti di vista differenti o per la fotografia in 3D di oggetti in movimento, giusto per citare due possibili campi d'impiego. La possibilità di comandare lo scatto contemporaneo di più fotocamere è oggi permesso anche in wireless dai sistemi a trasmissione radio con il telecomando Nikon WR-T10 e ricevitore Nikon WR-R10 (anche con più unità WR-R10 comandate da un WR-R10 + adattatore WR-A10 usato come master su una

reflex principale con presa a 10 poli), oppure attraverso le estensioni di funzionalità anche sincrone offerte dal Nikon Wireless Remote Controller Nikon WR-1.

Nikon MC-35: permettere di collegare alle Nikon dotate di presa a 10 poli, dispositivi GPS professionali in standard NMEA 0183 utilizzati, ad esempio, nella navigazione nautica oppure aerea. Attraverso questo collegamento tanto "storico" quanto "attuale" come

da <u>dedicato experience</u>, è possibile trasferire all'atto di ogni scatto nei metadati immagine delle Nikon supportate, i dati GPS rilevati dal dispositivo esterno che, via cavo seriarle RS-232, possono raggiungere la fotocamera. Tra le diverse misurazioni offerte dal GPS professionale possono essere memorizzati i dati di Latitudine, Longitudine, Altitudine e data/ora UTC.



Link correlati

Nikon Reflex Nikon School **Brochure Nikon** Accessori Nikon Obiettivi Nikkor Nikon eXperience Supporto Europeo Nikon Software Nikon ViewNX-i Software Nikon Capture NX-D Accessori di Connettività Reflex Wireless Mobile Utility "WMU" iOS Wireless Mobile Utility "WMU" Android Software Nikon Camera Control Pro 2 Nikon Wireless Remote Controller Nikon WR-1 Gli accessori del sistema flash Nikon Speedlight Centro Download Nikon: manuali, software, firmware...

Nikon WT-4 e UT-1 in connessione LAN Ethernet RJ-45

App Nikon Wireless Mobile Utility "WMU" Android e iOS

Radiocomandi Nikon WR-T10/WR-R10 e adattatore WR-A10

Tecniche di ripresa Time-Lapse con Reflex Full Frame Nikon FX

Nikon Df: l'anello di congiunzione tra il secondo e il terzo millennio

Accessori mirino e Live View wireless del sistema reflex Nikon DSLR

Sensibilità allo spettro dei sensori Nikon FX e DX: sulla via del colore

Fotografia di Architettura: Nikon D810, PC-E Nikkor e COOLPIX P7800

Controllo della prospettiva in architettura: ottico, on-camera e software

Focus Trap: scatto sincronizzato con un punto prescelto di messa a fuoco

Nikon Wi-Fi: controllo remoto wireless da smartphone, tablet e computer

Come montare un obiettivo Nikon F di cinquant'anni fa su una recente Nikon DSLR

Still-life in studio con D810, D750 e Nikkor PC-E: risoluzione e formato regine di qualità

Moduli Wi-Fi Nikon WU-1a e WU-1b per reflex e per compatte ad ottica intercambiabile

Controllo Wi-Fi di Nikon WT-5 con D4s e serie D800/D810 via UT-1: dal Browser iOS/iPhone/iPad e OS X